



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**HUB 2 - DIP. 02**

**SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201**

e-mail:s.monni@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P3959 del  
19/09/2025

Il Dirigente del servizio  
Monni Stefano

Responsabile dell'istruttoria

*Dott.ssa Eleonora Socci*

Responsabile del procedimento

*Dott.ssa Eleonora Socci*

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: RILASCIO AUTORIZZAZIONE PER L'APERTURA DI UN ACCESSO CARRABILE USO CANTIERE SULLA S.P. 493 BRACCIANESE AL KM 5+120 CIRCA LATO DX. FASCICOLO 0074/25/AC. ROMA BIOMETANO S.R.L.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Monni Stefano



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la domanda presentata in data 12/09/2025 Prot. n. 181457/25 dal Sig. Schlerka Martin, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Roma Biometano S.r.l., P.Iva 15020441000, con sede in Roma, Via della Camilluccia n. 183, Cap 00135; tendente ad ottenere la concessione di occupazione di suolo per l'apertura di un accesso carrabile temporaneo per uso cantiere, lungo la S.P. 493 Braccianese al Km 5+120 circa lato Dx, largo ml. 10,00 con profondità convenzionale di mt. 1,00 con occupazione di area pubblica per mq. 10,00.

Vista l'attestazione di versamento relativa al pagamento dei diritti di competenza dell'importo complessivo di € 115,00, effettuato in data 12/09/2025.

Visto il rapporto tecnico del 16/09/2025 relativo al Fascicolo n° 0074/25/AC, inviato con nota del 17/09/2025, Prot. 183949/25 e ricevuto in data 17/09/2025 rilasciato dal Geom. Mauro Ursini, in qualità di Capo Area 1; dal Geom. Sebastiano Feliziani, in qualità di Istruttore Tecnico, con il quale viene espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'accoglimento dell'istanza.

Visto il versamento di € 150,00 relativo al periodo di 364 giorni effettuato in data 18/09/2025.

Visti gli artt. 21, 22, 26 e 27 del Codice della Strada (D.Lgs.285/92) e gli artt. 30 - 46 del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. 495/92 e succ. mod. ed int.), nonché i Regolamenti Provinciali vigenti, in particolare quello approvato con D.C.M. 40/21;

Atteso che Il Dirigente del Servizio 1 Dipartimento Il Dott. Stefano Monni dichiara che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con la Società Roma Biometano S.r.l., e che non sussistono rapporti di parentela e/o affinità della medesima Società con la Responsabile dell'Istruttoria Dott.ssa Eleonora Socci e con il Responsabile del Procedimento Dott.Massimo Martucci.

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i.;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla



Città metropolitana  
di Roma Capitale

legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

## **DETERMINA**

di **AUTORIZZARE**

L'apertura di un accesso carrabile temporaneo per uso cantiere, come descritto in narrativa, lungo la S.P.493 Braccianese al Km 5+120 circa lato Dx, ricadente all'esterno del centro abitato del Comune di Roma Capitale, come richiesto dalla Società Roma Biometano S.r.l. Unipersonale con le seguenti prescrizioni formulate dal competente Servizio Tecnico:

"Vista la documentazione presentata ed integrata in data 16.09.2025;

Visti gli art. 21,22,26 e 27 del Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) e gli artt. 30-46 del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. 495/92 e succ. mod. ed int.); D.M.I. e T. del 05/11/2001. e D.M.I. e T. del 19/04/2006;

Visto il Regolamento della Città Metropolitana di Roma Capitale Vigente, approvato con D.C.M. n. 40 del 06/08/2021;

Visto che sul tratto di strada interessato vige il limite di 50 Km/h, a carattere permanente, come da segnaletica verticale installata come disposto dall'art. 38 del D.Lgs 285/92. Tale limite risulta idoneo per le strade di tipo "F" extraurbane locali ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 285/92 in relazione al tipo di strada "unica carreggiata con due corsie una per senso di marcia e banchine", ai fini della verifica della visibilità prevista dalla normativa sopra richiamata;

Accertato che il tratto di strada è classificata di tipo "F" extraurbana locale, in buone condizioni, con carreggiata di larghezza di circa ml 6,30, che l'accesso richiesto si attesta su proprietà pubblica che consente un'area idonea allo stazionamento e alla circolazione dei veicoli, che da verifica dello stato dei luoghi si è riscontrata la rispondenza all'elaborato tecnico agli atti di questa Amministrazione.

## **SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE PER L'AUTORIZZAZIONE**

per l'Apertura temporanea dell' accesso carrabile per uso cantiere ai soli fini della sicurezza della circolazione stradale, fatti salvi i diritti dei terzi e l'acquisizione dei necessari nulla osta per



Città metropolitana  
di Roma Capitale

eventuali vincoli. Le opere edilizie di realizzazione dovranno essere autorizzate dal Comune di Roma Capitale. Per quanto di competenza, l'accesso descritto in premessa, dovrà essere mantenuto nel rispetto delle modalità, condizioni, prescrizioni, doveri, obblighi ed oneri di seguito specificati, che costituiscono parte integrante del presente atto e che si intendono, fin d'ora, integralmente accettati dal richiedente.

### **PRESCRIZIONI TECNICHE**

1. L'accesso carrabile per uso temporaneo (per un periodo di gg. 364), dovrà essere realizzato possibilmente alla stessa quota del piano stradale per i primi 12,00 dal limite della carreggiata con una pendenza non superiore al 2%. A tale distanza sarà posto un cancello per impedire il pubblico transito alla strada di cantiere che dovrà essere pavimentata all'interno della proprietà privata per almeno 50 metri, (area di cantiere), con conglomerato bituminoso, cementizio o altro materiale idoneo per i primi 12 metri (fatto salvo nulla osta per eventuali vincoli) e a completamento del percorso all'area di cantiere con massiciata in pietrisco calaceo permeabile o stabilizzato per non apportare detriti sulla carreggiata che in ogni caso dovrà essere mantenuta pulita e libera per la circolazione stradale. Le acque meteoriche dovranno essere regimentate e smaltite in modo che non invadano la sede stradale, si dovrà altresì garantire e mantenere la continuità idrica della cunetta se esistente;

2. La Ditta ha l'obbligo di apporre, a propria cura e spese, apposita segnaletica stradale sia orizzontale che verticale in accordo con i tecnici dell'Ufficio manutenzioni stradali di questo Ente, al fine di ubicare nelle posizioni più idonee i relativi segnali di pericolo, divieto, obbligo e limitazione di velocità occorrenti. In modo particolare, la segnalazione in ingresso o in uscita degli automezzi di cantiere dovrà essere realizzata tramite collocazione, in entrambi i sensi di marcia del tratto interessato, di segnali di pericolo generico con segnale luminoso lampeggiante stabiliti dal D.P.R. 495/92 e s.m.i. di cui alla fig. Il 388 art. 31 corredato da pannello integrativo mod. Il 6/g art. 83 indicante macchine operatrici pale meccaniche, escavatori, uscita autocarri.

3. Alle condizioni di visibilità attualmente esistenti, l'immissione e l'uscita dell'accesso dovrà essere regolata anche tramite segnalazioni manuali fornite dalle maestranze di codesta ditta.

4. dovrà essere mantenuta pulita la fascia di rispetto in modo da garantire sempre la più ampia visibilità;

5. dovrà essere eseguito a regola d'arte lo smontaggio delle barriere metalliche di sicurezza esistenti e l'installazione agli estremi di due terminali denominati "punta a coda di pesce";

6. l'accesso dovrà essere chiuso a lavori ultimati e ripristinato lo stato dei luoghi con il rimontaggio delle barriere metalliche di sicurezza temporaneamente rimosse, concordando con i tecnici della Sezione delle manutenzioni stradali l'eventuale eliminazione dei danni al corpo stradale che si fossero verificati.

7. La presente è accordata esclusivamente per gli interventi in oggetto della richiesta esonerando questa Amministrazione da qualsiasi responsabilità civile e penale in ordine a danni che nel corso dei lavori si dovessero arrecare.

L'autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, e nulla osta per eventuali vincoli.

di **CONCEDERE**



## Città metropolitana di Roma Capitale

Alla Roma Biometano S.r.l. l'occupazione temporanea del suolo pubblico per un periodo di giorni 364, relativamente all'accesso per uso cantiere, lungo la S.P. 493 Braccianese al Km 5+120 circa lato Dx, come descritto in premessa.

La presente concessione si intende accordata:

1. Fatti salvi i diritti dei terzi e della Città Metropolitana di Roma Capitale per la tutela della sicurezza e della fluidità della circolazione stradale e di ogni altro interesse pubblico.
2. Con l'obbligo del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere connesse all'occupazione e di ripristinare le condizioni iniziali al termine della concessione se non diversamente indicato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale.
3. Con facoltà della Città Metropolitana di Roma Capitale, nelle ipotesi espressamente previste dal Regolamento, di revocarla con atto motivato.
4. Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento sul canone unico patrimoniale e delle disposizioni ivi richiamate.
5. Il concessionario è tenuto al pagamento del canone concessorio di natura patrimoniale, commisurato alla superficie dell'opera, fondato sui criteri stabiliti dal Regolamento sul canone unico patrimoniale.
6. Il rilascio della concessione è subordinato al pagamento del canone.
7. Il concessionario deve curare la perfetta manutenzione delle opere eseguite.
8. Il concessionario, a pena di nullità dell'atto concessorio, non può modificare, trasformare o variare in alcun modo la destinazione d'uso dell'accesso senza la preventiva autorizzazione della Città Metropolitana di Roma Capitale.
9. Il concessionario è tenuto a custodire l'atto di concessione ed esibirlo ad ogni richiesta, nel caso di sottrazione, smarrimento o distruzione il concessionario è tenuto a farne immediata denuncia alle autorità di pubblica sicurezza ed a informarne la Città Metropolitana di Roma Capitale, documentando l'avvenuta denuncia, per il rilascio del duplicato.
10. Il concessionario può rinunciare alla concessione in corso mediante comunicazione scritta da far pervenire alla Città Metropolitana di Roma Capitale, almeno 15 giorni prima della data fissata per il termine dell'occupazione.
11. La rinuncia non ha effetto se il Concessionario non restituisce l'atto di concessione e non provvede alla riduzione delle cose in pristino stato, previa autorizzazione qualora ciò comporti la necessità di opere sulla strada o sue pertinenze.
12. La rinuncia non dà diritto alla restituzione del canone pagato.
13. Il concessionario ha l'obbligo di mantenere in piena efficienza la targhetta identificativa.
14. E' vietata a pena di nullità la sub-concessione o il trasferimento, a qualsiasi titolo, della concessione tranne nel caso di successione nella proprietà o in un altro diritto reale di godimento su un bene immobile dotato di accesso.
15. Il concessionario è tenuto a comunicare alla Città Metropolitana di Roma Capitale entro 10 giorni decorrenti dalla data di formalizzazione della successione di cui sopra, l'eventuale trasferimento della concessione, con l'indicazione dei dati identificativi del nuovo titolare.
16. La presente concessione potrà essere revocata secondo quanto disposto dal suddetto Regolamento.
17. Il concessionario può richiedere il rinnovo della concessione 30 giorni prima della scadenza della stessa, a condizione che non risultino modificate le modalità di occupazione della sede stradale.

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale a T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.



Città metropolitana  
di Roma Capitale